



Comunicato stampa

La Fondazione Uspidalet, ha il piacere di ospitare venerdì 19 novembre alle 18.30, a Palazzo Monferrato in Alessandria, in via San Lorenzo 21, lo **scrittore Davide Longo**.

Einaudi Stile libero ha pubblicato recentemente “Una rabbia semplice” ed ha riproposto “Il caso Bramard” e “Le bestie giovani”.

“Raccontare e scrivere come diceva Italo Svevo, è da considerarsi un’arte di cura ed igiene - dice Davide Longo - e io sono sempre più convinto che raccontare e costruire storie, risponde ad un bisogno umano che è intrinseco alla nostra specie. L’invito, dunque, della Fondazione Uspidalet per parlare di quello che io faccio da sempre, scrivere, costruire storie appunto, non poteva che farmi piacere. Ho tre figli piccoli, e so bene cosa significa avere a cuore il loro futuro. La parola, cura, ed in fondo raccontare una storia alla quale abbiamo pensato e che scaturisce inconsapevolmente da un sintomo, è un medicinale per le ferite: per chi le scrive e per chi le legge o le ascolta. Raccontare o costruire una storia non significa naturalmente solo riversarla in un libro ma anche in un film, dove la sceneggiatura può diventare un vero e proprio balsamo, anche se temporaneo, dell’anima”

I venerdì della Fondazione Uspidalet, hanno infatti, come tutta l’attività della Fondazione stessa, lo scopo di prendersi a cuore il futuro degli ospedali alessandrini invitando la popolazione che ci segue, alla donazione. Gli ospedali sono patrimonio di una comunità tutta, donare per sostenerli al meglio, significa fare un regalo a sé stessi ed ai propri cari.



Da un libro di Davide Longo, “Il mangiatore di pietre”, è stato tratto un film interpretato da Luigi Lo Cascio.

Davide Longo è nato a Carmagnola nel 1971 e vive a Torino. Scrittore, sceneggiatore, regista di documentari, autore di testi teatrali e radiofonici, tra i suoi romanzi ricordiamo:

Un mattino a Irgalem (Marcos y Marcos 2001, Feltrinelli 2019), Il mangiatore di pietre (Marcos y Marcos 2004, Fandango 2008), L'uomo verticale (Fandango 2010), Ballata di un amore italiano (Feltrinelli 2011). Insieme a Una rabbia semplice (2021), Einaudi Stile libero ha riproposto i due precedenti libri della serie di Arcadipane-Bramard: Il Caso Bramard (Feltrinelli 2014) e Le bestie giovani (Feltrinelli 2018).

Nel 2007 ha curato per Einaudi l'antologia Racconti di montagna, mentre tutti i suoi libri per bambini, tra cui “La vita a un tratto” e “La montagna pirata” con l'artista Fausto Gilberti, sono pubblicati da Corraini Edizioni. Insegna scrittura presso Scuola Holden di Torino e i suoi libri sono tradotti in molti paesi.